

NARDONE PROLUNGA IL RAPPORTO CON SCHIAFFINI, NIENTE NUOVA GARA

Trasporto locale, la proroga che divide Il Pd: atto grave

NIENTE gara d'appalto per il trasporto pubblico locale. Il commissario Guido Nardone ha infatti deciso di prorogare l'affidamento del servizio alla ditta Schiaffini. Una scelta fortemente contestata dal Partito democratico, che la definisce «un atto grave».

Il tema del trasporto pubblico locale torna in primo piano, dunque, dopo che il Comune non ha svolto la nuova gara d'appalto, prorogando l'affidamento del servizio. «Si tratta di un atto grave – esordisce il segretario cittadino del Partito Democratico, Giorgio De Marchis – che tutela un servizio inefficiente. Il sistema del trasporto pubblico locale di Latina è uno dei buchi neri che si trascinano da anni. La privatizzazione ha addirittura aggravato i problemi ed i disservizi. Dopo diversi anni, in questi giorni si sarebbe dovuto procedere alla indizione di una nuova gara di appalto per l'affidamento del servizio. Puntualmente la gara è saltata ed il servizio verrà gestito, per non si sa quanto tempo, in regime di proroga». Il Pd, insomma, pretendeva una nuova gara pubblica per affidare il servizio. Ed il segretario De Marchis spiega anche il perché: «una rimodulazione della gestione del servizio sarebbe stata opportuna e necessaria: il sistema del trasporto pubblico cittadino non risponde alle esigenze



A sinistra, il segretario comunale del Pd Giorgio De Marchis. A destra un autobus

vere della città e, dopo diversi anni, non è stato possibile integrarlo con il sistema metrebuss malgrado i soci dei due Consorzi siano in parte gli stessi». De Marchis riprende anche la questione relativa alla metro-

tramvia. «Sempre a proposito di soci – prosegue il segretario del Pd – è opportuno ricordare che il gestore del servizio cittadino fa parte del raggruppamento che dovrebbe realizzare la tramvia, alla luce delle proro-



ghe e dei contratti capestro. In questa direzione stabiliremo una sinergia con il Comitato Metrobugia per il sostegno alla importante iniziativa che il comitato ha assunto in questi giorni per chiedere la nullità del

contratto della Metro. L'iniziativa sarà sostenuta dalla mobilitazione del Partito Democratico che nell'assemblea di Latina Scalo ha deciso di avviare una petizione online».

T.O.

REGIONE

Approvato il nuovo piano del turismo

APPROVATO dalla Giunta regionale il piano triennale del turismo che ora passa al vaglio della Commissione consiliare e poi del Consiglio. La bozza del piano è stata inviata a oltre 500 soggetti tra pubbliche amministrazioni, associazioni di categoria, organizzazioni sindacali.

Il piano prevede di sviluppare i nuovi turismi legati al benessere e all'intrattenimento (Parchi tematici, nuovo modello di sviluppo termale), ampliare l'offerta del turismo culturale, integrando l'attrattiva di Roma con le possibilità offerte dal resto della Regione. Punto nodale è la qualità del turismo laziale, con interventi di sostegno al credito per innovare le strutture ricettive, la creazione della scuola di alta formazione per migliorare la qualità dell'offerta di servizi ai clienti, la nascita di nuove strutture come il Convention bureau di Roma e del Lazio, la creazione di una grande fiera turistica del Lazio per ridare alla Regione il ruolo di traino e leadership del turismo italiano. «E' la prima volta – spiega l'assessore al Turismo, Stefano Zappalà – che diamo corso alle previsioni della legge 13 del 2007, che in materia di programmazione del settore prevede come riferimento il piano triennale. Diamo certezza al turismo del Lazio, agli operatori e ai cittadini. Il nostro è un segnale, diciamo etico, nel senso di trasferire al sistema Lazio un modello di azione pubblica legata alla trasparenza. Abbiamo recepito molte delle osservazioni che ci sono pervenute – sottolinea Zappalà – ed oggi abbiamo un testo che può costituire una base solida di confronto in consiglio regionale. Il Lazio 'museo a cielo aperto' è l'anima del piano».

Si è insediato ieri in Comune Maurizio Bruschi

Il nuovo direttore

L'EX funzionario del Ministero dell'Interno, Maurizio Bruschi, 63 anni, è ufficialmente da ieri il nuovo direttore generale del Comune di Latina. La nomina è stata decisa dal commissario prefettizio Guido Nardone, non senza dare adito a polemiche, sollevate dal segretario comunale del Partito democratico Giorgio De Marchis, il quale ha definito «inutile ed economicamente svantaggiosa» questa figura professionale.

La storia del Direttore generale del Comune di Latina è nata con il rinnovo dell'incarico a Mario Tagliatela, decisione proprio dal commissario Nardone, che in breve se l'è pure rimangiata. La retromarcia sulla figura di Mario Tagliatela è stata formalmente innescata da una incongruenza contrattuale, una forzatura sui limiti di età della figura dirigenziale; un contrattempo che avrebbe potuto

fornire a Nardone il pretesto per rinunciare al Direttore Generale. Invece il commissario s'è messo subito alla ricerca di un sostituto per quell'incarico, facendo sorgere il sospetto che la rinuncia a Tagliatela avesse anche altre motivazioni, non procedurali, diciamo. Così ecco arrivare nel capoluogo pontino il dottor Maurizio Bruschi. Doppia laurea in Economia e Commercio e Giurisprudenza, Bruschi è stato per anni funzionario al Ministero dell'Interno. Specialista di servizi informativi, fino al 26 maggio scorso è stato direttore della direzione centrale per le risorse finanziarie del Dipartimento per le politiche del personale dell'amministrazione civile al Ministero dell'Interno. E' stato anche tra i soggetti attuatori per l'emergenza rifiuti in Campania e commissario straordinario per la Provincia di Avellino.



Il palazzo comunale di Latina

Alle 16, le nozze a Borgo Montenero

Giusy e Andrea, oggi il fatidico sì

E' da un anno che Giusy e Andrea si stanno preparando per questo grande evento. Hanno curato tutto nei minimi dettagli. Soprattutto lei, la nostra piccola grande Giusy, simpatica collega dell'ufficio N.C.P. pubblicità. Ci ha raccontato tutto dei preparativi, della grande emozione di papà Giuseppe e mamma Melina. Il loro nido d'amore arredato con cura ed in perfetto ordine. Sì, perchè la nostra Giusy è così. Precisa in tutto e per tutto. Oggi è arrivato il grande momento. Alle ore 16,00 nella chiesa parrocchiale di San Francesco D'Assisi a Borgo Montenero, Giusy Ardizzone farà il suo ingresso al braccio di papà Giuseppe per sposare Andrea Rocco. Ai familiari tutto il nostro affetto e la nostra gioia. Ad Andrea e alla nostra cara Giusy un abbraccio fortissimo da tutta la redazione.

Lunedì la presentazione in aula consiliare

Bersaglieri, il raduno

L'appuntamento per il 23 e 24 ottobre

LUNEDÌ alle ore 11, presso l'aula consiliare del Comune di Latina, si svolgerà un incontro per la presentazione del Raduno Regionale dei Bersaglieri che si svolgerà a Latina nei giorni 23 e 24 Ottobre. Saranno presenti, con il commissario straordinario Guido Nardone, il Presidente Regionale della Associazione Nazionale Bersaglieri Generale Ottavio Renzi, il presidente provinciale Damiano Saltarelli ed il Presidente della sezione di Latina Raffaele Panarelli



I bersaglieri stanno arrivando

TESTATA
EDITORIALE OGGI
DIRETTORE RESPONSABILE Alessandro Panigutti

Edizione LATINA OGGI
VICEDIRETTORE Graziella Di Mambro
CAPOSERVIZIO Francesca Del Grande - Gianluca Atlante
COORDINAMENTO Giovanni Stravato
UFFICI DI CORRISPONDENZA - Formia, Aprilia e Terracina

Edizione CIOCIARIA OGGI
CONDIRETTORE Gianluca Trento
VICEDIRETTORE Paolo Romano

Edizione CASSINO
CAPOREDATTORE Katia Valente
UFFICI DI CORRISPONDENZA - Sora e Fregene

© 1988-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-00-01-02-03-04-05-06-07-08-09
Nuova Editoriale Oggi s.r.l.

Sede Legale: Via Filippo Corridoni, 4 - 00195 Roma
Registrazione del Tribunale di Cassino del Gennaio 1988

Stampa: Rotocentrosud s.r.l.
03030 Villa S.Lucia (FR) Via A.Ceresa, 1 - Tel. 0776.46.57.01
Ufficio abbonamenti e diffusione Tel. 0775.82.93.53

Concessionaria esclusiva della pubblicità:

NUOVA COMPAGNIA PUBBLICITÀ s.r.l.
Corso della Repubblica, 200
LATINA: TEL. 0773.69.20.68 • FAX 0773.69.48.54

Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n.250/90 e successive modifiche ed integrazioni